

**Al festival di Cannes 2012 Moussa Touré ha presentato il suo film**  
*La pirogue*, in competizione nella sezione *Un certain regard*



“Il Senegal è un paese aperto sull’orizzonte, e sono questi sguardi verso l’orizzonte che ho voluto filmare; c’è inoltre un altro orizzonte che non vediamo ....

Da noi, almeno in ogni famiglia c’è almeno una persona che si è imbarcato su una piroga per tentare il viaggio verso l’Europa e la fortuna per tutta la sua famiglia; è una specie di suicidio. Penso che sia importante mettere il mondo di fronte questo quotidiano che fa parte di noi”.

Foto : Caroline Pochon – Cannes, maggio 2012

Durante la presentazione del film Moussa Touré, riprendendo una frase del film ha dichiarato di essere contente di essere un “piccolo” africano che entra nella storia... (La memoria del triste discorso di Dakar dell’ex presidente francese, Sarkozy, risuona ancora!). Con Eric Nevé, produttore e co-sceneggiatore (insieme a David Bouichet), circondato dall’équipe del film, tra la commozione evidente degli attori presenti in sala, ha inoltre ricordato sua madre, che lo ha sempre sostenuto e spinto a fare cinema.

### **Moussa Touré**

Senegalese, Moussa Touré inizia giovane la carriera cinematografica, dapprima come tecnico, (elettricista e assistente regia). Nel 1987 realizza il suo primo cortometraggio, e crea la sua società di produzione “Les films du crocodile” a Dakar; poi nel 1991 il suo primo lungometraggio *Toubab Bi*, pluripremiato. Nel 1997 firma TGV, a cui fanno seguito molto altri. Nel 2002 inizia a Rufisque (Dakar) il Festival “Moussa invite”, per la promozione dei documentari realizzati da registi africani sul continente africano.

Daniela Ricci